

lavori outdoor

Inviato da tcam - 25/04/2011 13:27

Alcuni quesiti per chi abbia opinioni e convinzioni in merito

1) Il rischio per lavori outdoor deve essere analizzato nel dvr in capitolo specifico e se sì quale la fonte normativa da cui nasce l'obbligo? Art 28 o altro?

2) quale il ruolo del mc rispetto ai rischi determinati da una attività outdoor?

3) quali rischi individuate nelle attività che espongono a condizioni climatiche critiche?

4) prendete dei provvedimenti di natura sanitaria?

5) quali annotazioni nella cartella sanitaria?

Grazie per i pareri

Tcam

=====

Re: lavori outdoor

Inviato da Gennaro Bilancio - 26/04/2011 07:19

Salve

Con questo eccellente thread hai aperto un "capitolo" sui rischi per la salute dei lavoratori difficile da affrontare.

Siccome molti lavoratori rientrano nella definizione di lavoratori outdoor (agricoltori, lavoratori edili, benzinai, portalettere, netturbini, vigili urbani, , operatori ecologici, assistenti bagnanti ecc) diversi sono i rischi specifici alcuni in comune altri caratteristici della mansione.

Senza elencare tutti i rischi per ogni mansione dei lavoratori outdoor, penso che la tua volontà sia quella di fare emergere il rischio da radiazione ultravioletta solare che pur essendo stata classificata nel gruppo 1 della IARC non rientra nel capitolo del rischio cancerogeno. Inoltre non rientra nel capitolo dei rischi da agenti fisici previsit dal decreto 81/08 e s.m.i..

Naturalmente oltre al rischio cancerogeno, i raggi ultravioletti "naturali" possono causare anche altre manifestazioni tra cui l'eritema invecchiamento cutaneo e ustioni.

Al punto 1 rispondo: da quanto stabilito dal Decreto 81/08 in merito alla valutazione dei rischi, anche il rischio da radiazioni solari deve essere valutato. Non conosco metodi per la valutazione e penso che sia molto difficile valutare il livello di esposizione dei lavoratori.

Così come per ogni valutazione di un rischio specifico, anche per le radiazioni solari aprirei un capitolo a parte....

Al punto 2: il medico competente così come per gli altri rischi, partecipa all'informazione formazione dei lavoratori in merito al rischio per la salute, collabora nella scelta dei D.P.I., redige il protocollo di sorveglianza sanitaria tenendo in considerazione anche i lavoratori ipersuscettibili (fototipo basso dermatiti esacerbate dall'esposizione solare, lupus eritematoso ecc) , effettua la sorveglianza sanitaria, consiglia al datore di lavoro l'adozione di creme per la protezione solare ecc

al punto 3: dipende dalla mansione, ho risposto al punto 1

Al punto 4 : dipende dallo stato di salute dei lavoratori e chiedo al datore di lavoro di comprare le creme barriere

Al punto 5. check list specifica e protocollo di sorveglianza sanitaria ANCHE per il rischio da Radiazioni Solari

Saluti:)

=====

Re: lavori outdoor

Inviato da tcam - 26/04/2011 10:59

Gennaro grazie della risposta.

A parte la collocazione del "tema nella norma", tu mi domandi come si faccia a valutare il rischio.

E' indubbiamente difficile; si tratta di una valutazione del rischio che è un fenomeno dinamico che varia giorno dopo giorno in base alle condizioni climatiche: forse allora il principio è quello di rilevarne e segnalarne la presenza e di dare al tempo stesso delle indicazioni ai lavoratori e ai loro datori di lavoro di quali metodi utilizzare per la tutela.

Tra questi l'utilizzo degli strumenti di previsione meteo che evidenziano con buona approssimazione il livello di irradiazione per spazi temporali di giorni.

ad esempio:

www.datameteo.com/meteo/radiazione_solare-content-12.htm

Sensibilizzare insegnando ovviamente e dimostrando competenza.

Spiegare insomma che si può sapere settimana per settimana il livello di rischio nei mesi più soleggiati e prendere le precauzioni che il caso richiede con un semplice clic sulla tastiera di un pc che ormai tutti hanno.

Potrebbe ad esempio essere un compito affidabile ai capi cantiere o ai direttori dei lavori.

Ma forse vivo nel mondo dei sogni?

Tcam

=====

Re: lavori outdoor

Inviato da Gennaro Bilancio - 26/04/2011 15:22

Valutazione dei rischi differenziata per sesso, età, razza, iperuscettibili, gravidanza, radiazioni ottiche, elettromagnetichesei un pò in anticipo sulla tabella di marcia.

Il fatto che se ne parli già è cosa buona

Saluti

=====

Re: lavori outdoor

Inviato da tcam - 26/04/2011 18:23

parlare dell'ovvio mi sembrava offensivo per chi ci legge.

Tcam

=====

Re: lavori outdoor

Inviato da Gennaro Bilancio - 26/04/2011 18:41

Non intendevo offendere

=====